

**ARPAT - Area Vasta Centro – Settore Agenti Fisici**  
via Ponte alle Mosse 211 - 50144 Firenze

n. prot. **vedi segnatura informatica** cl. EM.02/6.26

a mezzo: pec

<b>Per</b> <b>Settore III Politiche Territoriali</b> <b>Comune di Empoli</b> <b>comune.empoli@postacert.toscana.it</b>	<b>e per conoscenza:</b>  Settore Servizi pubblici locali, energia e inquinamenti Direzione Ambiente ed energia Regione Toscana regionetoscana@postacert.toscana.it  Azienda Usl Toscana Centro – Zona Empolese Valdarno prevenzioneempoli.uslcentro@postacert.toscana.it
--	--

**Oggetto: parere su variante al Piano comunale di classificazione acustica (PCCA) del Comune di Empoli adottata con Deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 29/09/2021**

Come richiesto (ns. prot. n. 83957 del 02/11/2021 ), abbiamo esaminato la variante al PCCA adottata con Deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 29/09/2021, per l'espressione del parere di competenza ex art. 5, comma 9, LRT n. 89 1 dicembre 1998.

La scelta operata di definire una fascia in IV classe intorno all'infrastruttura di previsione urbanistica e le conseguenti modifiche indotte da tale scelta determinano una più bassa tutela acustica nella zona compresa fra via di Pontorme e l'area dello stadio comunale, in termini di limiti di zona applicabili.

Considerato il rango previsto per l'infrastruttura di previsione urbanistica – strada urbana di quartiere – e le sue caratteristiche generali riportate nella documentazione, fra i cui i flussi di traffico giornaliero, la scelta operata non risulta aderente al DPGRT n. 2/R 8 gennaio 2014.

Le simulazioni acustiche degli impatti dovuti all'asse stradale di previsione indicano la possibilità di adottare la III classe nell'intorno dell'infrastruttura anziché la IV, eventualmente con locali interventi di mitigazione. Tale opzione oltre ad essere maggiormente coerente con la normativa di riferimento, permetterebbe di adottare un approccio maggiormente cautelativo, richiedendo che sia l'infrastruttura ad adeguarsi al territorio anziché adattare il PCCA agli impatti della viabilità di previsione. Nello spirito della norma, infatti, la classificazione acustica non deve essere concepita come accorgimento formale per rendere conformi le sorgenti di rumore, bensì queste dovrebbero inserirsi nel territorio rispettose dei limiti in essere, fin dalla fase di studio preliminare delle relative opere di progetto.

Ciò premesso, proponiamo che le suddette indicazioni vengano recepite nella variante di PCCA, formulando una diversa suddivisione in classi acustiche del territorio, rispetto a quella presentata.

Riguardo alla decisione di portare in IV classe l'area intorno allo stadio comunale, considerata la sua destinazione d'uso e che non vi sono motivi tecnici tali da impedirne una diversa classificazione acustica, rientrando questa nella facoltà dell'amministrazione comunale, prendiamo atto di quanto presentato.

La documentazione presentata e in particolare le tavole con la suddivisione del territorio in zone acustiche, si limitano a considerare la porzione oggetto di modifiche. Al riguardo, per avere un quadro

unitario e aggiornato dell'intero territorio comunale, raccomandiamo di predisporre elaborati complessivi, coordinati e integrati con le successive varianti intercorse nel tempo, al fine di rendere disponibile nella sua interezza, una volta approvato, il PCCA in vigore.

Con riferimento all'allegato 1, parte 4, paragrafo 11 DPGRT n. 2/R, raccomandiamo infine che i dati e le informazioni contenute nel PCCA siano elaborati in formato elettronico nel rispetto di quanto previsto dalla l.r. 54/2009 nonché dai relativi provvedimenti attuativi concernenti l'acquisizione dei dati geografici tematici.

Firenze, 14/12/2020

responsabile settore agenti fisici  
Cristina Giannardi <sup>1</sup>

Allegato: 1. relazione di istruttoria del 14/12/2020

---

<sup>1</sup>Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.